

Da: Direzione Agricoltura Regione Piemonte <andrea.marelli@regione.piemonte.it>
Inviato: venerdì 27 maggio 2022 16:58
A: info@enterisi.it
Oggetto: PIEMONTE AGRICOLTURA NEWS n°5 - maggio 2022



Agricoltura *NEWS*

anno XII, n° 5 - maggio 2022

Newsletter mensile di informazione sulle principali novità per il settore agricolo piemontese
a cura della Direzione Agricoltura e cibo

Il 20 maggio, giornata mondiale delle api, si è svolto il primo incontro di filiera, dedicato al settore apistico del Piemonte. Si è trattato di un importante e proficuo momento di confronto in cui si è registrata un'importante risposta da parte delle associazioni dei produttori, della cooperazione apistica, del mondo della ricerca e dell'università, delle istituzioni regionali e nazionali, nell'ottica di lavorare uniti per valorizzare questo settore importantissimo per la nostra regione, riferimento nazionale per il futuro delle api.

L'Assessorato Agricoltura e cibo ha aperto il bando da oltre 2 milioni di euro a sostegno dei consorzi gestori di comprensorio e dei canali demaniali per il finanziamento delle spese di progettazione di opere infrastrutturali. La Regione ha voluto assegnare una dotazione finanziaria significativa per promuovere un utilizzo efficiente della risorsa idrica e consentire una maggiore e più costante disponibilità dell'acqua, essenziale anche per l'irrigazione in agricoltura. Un aiuto concreto da parte della Regione in risposta alle esigenze espresse dai rappresentanti del Tavolo regionale per l'irrigazione e la bonifica, di fronte alle criticità attuali e alle forti preoccupazioni del mondo agricolo dovute alla siccità in atto e che dovrà essere affrontata probabilmente nei prossimi anni.

Iniziano a prendere forma i distretti del cibo: il contributo economico da parte della Regione nella loro costituzione mi auguro che sia un invito a stimolare le realtà produttive e territoriali ad avviare nuovi Distretti, che infatti nascono per valorizzare insieme la filiera produttiva, l'offerta turistica, culturale e paesaggistica di un determinato territorio rurale.

Infine, saremo presenti come Assessorato Agricoltura e cibo alla settima edizione del festival del giornalismo alimentare in programma il 31 maggio e il 1° giugno al Lingotto di Torino: parleremo di agricoltura biologica tra esperienze aziendali e progetti divulgativi per le scuole e di latte, con il racconto di progetti innovativi e di filiera.

Assessore Agricoltura e cibo Regione Piemonte

NOTIZIE

Il riconoscimento ottenuto attesta la capacità del laboratorio di **assicurare il mantenimento nel tempo della qualità dei risultati** e riconosce la competenza del personale, l' idoneità di apparecchiature e ambienti per l'esecuzione delle prove previste, l'uso di metodi di prova validati e di procedure gestionali conformi ad un sistema di gestione qualità.

L'accreditamento è stato perseguito per ottemperare ai requisiti richiesti dalla normativa europea e nazionale per i laboratori ufficiali che effettuano analisi nell'ambito della protezione della sanità delle piante dagli organismi nocivi, a partire dai campioni prelevati durante i controlli e le altre attività ufficiali. Nello specifico, il Laboratorio Fitosanitario ha accreditato le prove per il riconoscimento del fitoplasma agente causale della **Flavescenza dorata della vite** (metodo molecolare), del **nematode del riso** *Aphelenchoides besseyi* (microscopia ottica), del **fungo** *Ceratocystis platani* (microscopia ottica e metodo molecolare) e dell'insetto **Popillia japonica** allo stadio larvale (microscopia ottica).

Si tratta di una conferma che **valorizza l'impegno del Laboratorio Fitosanitario** che, con esperienza pluridecennale, svolge attività di analisi a supporto dei controlli ufficiali, ma che offre anche un servizio di diagnostica fitopatologica rivolta agli operatori del settore agricolo e a privati che ne fanno richiesta, a supporto delle strategie di prevenzione e difesa delle piante e più in generale di miglioramento qualitativo delle produzioni agricole del territorio piemontese.

Intesa per una coltivazione del riso adatta ai cambiamenti climatici

Un accordo per un **riso di altissima qualità** ma che tenga conto dell'esigenza di attivare **una coltivazione più ecosostenibile e adatta ai cambiamenti climatici** è stato siglato nel Castello di Novara da una cordata di enti che fanno parte del distretto del riso italiano, 200.000 ettari tra Piemonte e Lombardia: le due Regioni, i consorzi irrigui Est e Ovest Sesia, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, l'Ente Risi, i Consorzi di bonifica di Baraggia vercellese e biellese e di Est Ticino Villoresi.

Gli **obiettivi sono molteplici**: diminuire gli inquinanti nelle acque, ridurre le emissioni di gas in atmosfera, promuovere una risicoltura sostenibile, tutelare la biodiversità, contrastare la crisi e i cambiamenti climatici, razionalizzare le modalità di derivazione dei corsi d'acqua, tutelare la qualità del prodotto.

PSR 2014-2020



PSR 2021-2022: riepilogo di tutti i bandi aperti

Si riepilogano di seguito i bandi attualmente aperti e di prossima apertura sulle Operazioni del PSR per gli anni di transizione 2021-2022:

Aperti